

Carla Chiusano. Una città quattro regine

Venerdì 7 Maggio 2021 - Domenica 11 Luglio 2021



sede: **Museo Nazionale di Ravenna (Ravenna).**

cura: **Ermanno Tedeschi, Emanuela Fiori, Giovanni Gardini.**

Per l'esposizione ravvenate, Carla Chiusano presenta quattro trittici di grande formato, dedicati a donne che si intrecciano e si rafforzano in un percorso espositivo che racchiude le vicende di rilievo nel tessuto cittadino e politico a loro contemporaneo, come le imperatrici Galla Placidia e romantiche come Francesca da Rimini, ritratta da Dante nel V canto dell'*Inferno* insieme al suo cugino Guiccioli, amante di Lord Byron e autrice di *Vie de Lord Byron en Italie*, biografia in francese sull'amato.

“Con questo nuovo progetto, che trova la sua origine nella collaborazione con il Museo Nazionale di Ravenna, Emanuela Fiori, mi sono voluta misurare con quattro personaggi femminili storici, che durante il Medioevo, i marmi e le antiche pietre della Città. Quattro storie di coraggio, dinamicità, innocenza e scoperte alcune curiosità e segreti della Città dei Mosaici e in particolare di toccare il mistero di alcune delle principali vicissitudini, anche nella difficoltà di essere donne sempre e comunque” – racconta

esemplari.

“Il progetto di Carla Chiusano ha l’obiettivo di raccontare tradizioni e momenti storici di Ravenna. Gli sketch sono realizzati sulle grandi tele come se fossero degli interventi di street art all’interno periodo romano, sono veri e propri prodotti culturali, in grado di raccontarci l’ambiente e la cultura antico rappresentavano il modo in cui la letteratura o l’attualità venivano interpretate dal popolo. writers ante litteram” – spiega Ermanno Tedeschi, co-curatore della mostra.

Alle tele iperrealistiche dipinte ad olio, che ritraggono le regine con incredibile precisione di dettaglio la leggerezza e l’ironia delle sue vignette, forma di narrazione per immagini che da sempre le è di produzione artistica. In “Una città quattro regine” le vignette, come veri e propri graffiti a pennello Ravenna, fedelmente riprodotte.

“Ricche di ironia ma anche di particolari storici, le vignette creano relazioni imprevedibili tra personaggi moderni, strappando un sorriso ma invitando anche all’approfondimento, perché tutte hanno una produzione artistica ricca di valore estetico e suggestioni, in grado di coinvolgere lo spettatore con una nuova arte della città” – dichiara Emanuela Fiori, direttrice Museo Nazionale di Ravenna.



[+ Google Calendar](#)

[+ Esporta in iCal](#)

DETTAGLI

Inizio:

LUOGO

MUSEO NAZIONALE